

1. Introduzione

L'Isfol, Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori, è un Ente Pubblico appartenente al comparto pubblico degli Enti di Ricerca e sperimentazione di cui all'art. 9 della L. 09/05/1989 n. 168.

La sua natura di Ente di Ricerca trova conferma nell' art. 10 del D. Lgs. 29/10/1999 n. 419.

E' dotato di autonomia scientifica, metodologica, organizzativa, amministrativa e contabile così come previsto dall'Art. 1 del nuovo Statuto dell'Istituto approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 139 del 18 giugno 2003.

L'Isfol opera per lo sviluppo dei sistemi della formazione, dell'orientamento e delle politiche del lavoro, nell'ottica della loro integrazione e del miglioramento dell'occupabilità delle persone. Relativamente a tali finalità, l'Isfol svolge e promuove attività di studio, ricerca, sperimentazione, documentazione, informazione e valutazione, consulenza ed assistenza tecnica e fornisce supporto tecnico-scientifico al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (cui è sottoposto a vigilanza insieme al Ministero dell'Economia e delle Finanze), alle altre Amministrazioni dello Stato, alle Regioni ed altri Enti pubblici.

In aggiunta a tali compiti, dal 1995, su incarico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, svolge le funzioni di:

- Struttura Nazionale di Sostegno per le Iniziative Comunitarie;
- Assistenza Tecnica per il Fondo sociale Europeo (Obiettivi 1, 3 e 4 nella Programmazione 1994-1999; obiettivi 1 e 3 nella Programmazione 2000-2006);
- Valutazione delle attività realizzate con finanziamento del Fondo Sociale Europeo;
- Istanza Nazionale di Coordinamento del Programma Comunitario Leonardo da Vinci ed Europass.

Come già sottolineato nelle precedenti relazioni, tali nuovi compiti ed attribuzioni hanno comportato per l'Istituto uno sforzo assai rilevante sia sul fronte organizzativo che su quello economico-finanziario; sforzo che coinvolgerà l'Istituto anche per i prossimi anni e che ha reso necessaria una nuova organizzazione delle Strutture di ricerca, il potenziamento degli altri servizi e il conseguente aumento delle risorse umane avvenuto nel corso degli anni precedenti.

Nell'ambito delle attività svolte possono in sintesi essere richiamati i seguenti punti che hanno completato e potenziato il ruolo dell'Isfol:

- l'attenzione e l'impegno dell'Istituto sull'intero versante delle politiche dello sviluppo professionale delle risorse umane (politiche del lavoro e politiche formative);
- la saturazione di tutti gli aspetti del sistema di formazione professionale: gli aspetti strutturali (interventi, destinatari, sedi, personale), gli aspetti processuali (programmazione, progettazione, formazione-didattica, monitoraggio, certificazione, valutazione), gli aspetti relazionali (le interazioni con l'istruzione e il lavoro), le offerte formative (dall'obbligo di formazione alla formazione continua);
- la forte concentrazione di *know how* innovativo, alimentato soprattutto dall'assistenza tecnica alle Iniziative e Programmi Comunitari che hanno come *mission* la ricerca di percorsi innovativi ed esemplari;
- sul piano delle modalità operative, la progressiva integrazione della "ricerca" con "l'assistenza tecnica" (non solo e non tanto erogazione di servizi ma anche e soprattutto momento di elaborazione di soluzioni prototipali e paradigmatiche).

In linea generale, l'attività dell'ISFOL si sviluppa secondo tre linee prioritarie:

- supporto alle azioni di sistema per assicurare omogeneità e qualità ai sistemi di formazione professionale (accreditamento delle strutture, certificazione delle competenze, analisi dei fabbisogni, valutazione delle attività, formazione dei formatori);
- sperimentazione, sviluppo e messa a regime delle nuove offerte formative (apprendistato, obbligo formativo, formazione continua, formazione superiore non accademica, tirocinii, ecc.);
- analisi e monitoraggio in materia di mercato del lavoro e di valutazione delle politiche del lavoro (flussi e modalità di ingresso e reingresso nel mercato del lavoro, mobilità lavorativa e professionale degli occupati, misure finalizzate all'inserimento lavorativo soprattutto dei soggetti a rischio, politiche preventive della disoccupazione, sviluppo dei servizi per l'impiego, ecc.).

Più nello specifico, in continuità con l'attività svolta nel 2000 e nell'ambito della Programmazione FSE 2000-2006, l'Isfol ha proseguito nel 2004:

- le attività di ricerca finalizzate a meglio comprendere le componenti e gli andamenti del mercato del lavoro ed a mettere in campo una serie di metodologie e sperimentazioni a carattere valutativo sulle principali politiche per l'impiego, in modo specifico quelle finalizzate a migliorare i processi di inserimento al lavoro;
- le attività di studio, ricerca ed assistenza volte a sviluppare l'integrazione tra i sottosistemi della scuola e della formazione professionale, a promuovere e rafforzare l'alternanza scuola-formazione-lavoro, a favorire la nascita di percorsi formativi post-diploma;
- il rafforzamento dell'informazione statistica e normativa e della conoscenza di base sul funzionamento del sistema formativo a livello nazionale e regionale e sul mercato del lavoro, nonché lo sviluppo di banche dati e dell'attività di documentazione;
- la prosecuzione di ricerche, studi e attività varie in tema di professionalità e professioni, competenze trasversali e certificazione, accreditamento delle strutture formative, formazione dei formatori, formazione a distanza, formazione continua, qualità della formazione ambientale, figure professionali ecocompatibili innovative o da riqualificare, imprenditorialità femminile, inclusione sociale, ecc.;
- l'attività di valutazione del FSE e lo sviluppo del monitoraggio nazionale del FSE a supporto del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato - nonché la regia del raccordo con le fonti e la produzione informativa dell'ISTAT;
- l'attività relativa alla fase di 1 anno per il primo bando dell'Iniziativa Comunitaria Equal, con predisposizione di tutta la strumentazione esecutiva ed il supporto al Ministero del Lavoro per la relazione del 4^o anno;
- l'attività di selezione e valutazione dei progetti con relative elaborazioni di rapporti e dossier, del Programma Comunitario Leonardo da Vinci;
- infine, la produzione di numerose pubblicazioni delle varie collane dell'Istituto e la predisposizione ed organizzazione di molteplici seminari, convegni, incontri di lavoro a livello nazionale ed internazionale.

La gestione dell'Esercizio 2004 ha avuto, nel corso dell'anno, alcuni momenti di particolare importanza dal punto di vista istituzionale, gestionale ed operativo.

Innanzitutto, si ricorderà che l'Istituto, nel corso del 2003, ha avuto l'approvazione del nuovo Statuto, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 marzo 2003, che ha trovato la sua applicazione attraverso atti deliberativi nel corso del 2004.

In particolare, in ordine cronologico, i momenti istituzionali che hanno caratterizzato la gestione dell'Istituto sono stati:

- Nomina del nuovo Presidente, Dr. Sergio Trevisanato, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 23 aprile 2004.
- Avvio delle attività finalizzate alla trasformazione del sistema contabile in uso all'Istituto con l'abbandono progressivo della disciplina ex DPR 696/1979 e l'adozione del nuovo sistema di contabilità finanziaria, economico-patrimoniale ed analitica così come previsto dal DPR 97/2003. Tale passaggio ha comportato una forte ristrutturazione degli uffici competenti dell'Isfol realizzata attraverso l'adozione di un nuovo Regolamento di Amministrazione, contabilità e finanza - in attesa di approvazione da parte dei Ministeri vigilanti – una riorganizzazione del lavoro ed, infine, una fase di formazione del personale. Molte di queste attività sono ancora in fase di svolgimento. A supportare l'Amministrazione in questo delicato momento, l'Istituto, con Delibere n. 416 del 30 aprile 2004 e n. 513 del 7 giugno 2004, ha provveduto ad affidare due incarichi di assistenza tecnica, espletati attraverso l'indizione di gare pubbliche, a due società che forniscono la loro consulenza sia sul versante tecnico-contabile, che su quello dei supporti informatici e della formazione del personale.
- La nomina del nuovo Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto, costituito con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30 giugno 2004.
- Adozione del nuovo Regolamento di Organizzazione dell'Istituto avvenuta con Delibera del Consiglio d'Amministrazione n. 12 del 6 ottobre 2004 che, contestualmente, ha recepito il parere favorevole da parte del Ministero vigilante.
- Nomina del nuovo Collegio dei Revisori dei Conti dell'Istituto, costituito con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 13 ottobre 2004.
- Avvio delle attività della nuova Sede di Benevento, finalizzate alla realizzazione di studi e ricerche in tema di Sviluppo Locale, e attuato con Delibera del Direttore Generale n. 726 del 31 dicembre 2003 con la quale si è formalizzata la concessione in uso della Sede da parte del Comune di Benevento.

Come ulteriore elemento di conoscenza, si ricorda che, in attuazione di quanto previsto dal nuovo Statuto e dal conseguente Regolamento di Organizzazione sopra citati, l'Istituto ha provveduto con Delibere del Consiglio d'Amministrazione n. 4 e n. 5 del 24 marzo 2005, alla nomina rispettivamente del Responsabile di Macroarea "Mercato del Lavoro e Politiche Sociali" e del Responsabile di Macroarea "Politiche e Sistemi Formativi".

Va infine evidenziato, che l'Istituto sta procedendo alla messa a regime delle attività legate al Controllo di Gestione in base ai nuovi criteri stabiliti dal Regolamento di Organizzazione vigente e che opererà alla luce dei principi generali stabiliti dal DPR 97/2003.

2. Organico e movimenti di Personale.

Per quanto concerne nel dettaglio la gestione del personale, occorre considerare preliminarmente che l'Isfol è dotato, oltre che di personale di ruolo, di un congruo contingente di personale a tempo determinato.

2.1. Personale di Ruolo.

Per quanto concerne il personale di ruolo, la dotazione organica dell'Istituto, alla data del 31/12/2004, risulta ancora quella approvata dal Ministero del Lavoro - Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori, con nota n. 1299 del 24/04/1997, prevede n. 125 unità distribuite fra le varie qualifiche e livelli professionali previsti dell'attuale ordinamento.

Occorre segnalare che nel corso del 2005 tale dotazione organica è stata rideterminata in ossequio alle disposizioni previste dall'art. 1, comma 93, della Legge 30 dicembre 2004 n. 311 (Legge finanziaria 2005).

Il personale in servizio di ruolo alla data del 31/12/2004 consiste complessivamente in n. 75 unità più il Direttore Generale in servizio fra il personale non di ruolo.

Fra il personale di ruolo, nel corso del 2004, vi sono state 3 cessazioni dal servizio e non si sono registrate assunzioni di personale.

Fra il personale "uscito" ed "entrato" dal/nel livello si segnalano i seguenti movimenti:

LIVELLO	QUALIFICA	USCITI	ENTRATI
II	1° RICERCATORE	0	1
III	RICERCATORE	1	0
TOTALE		1	1

2.2. Personale a Tempo Determinato.

Il personale a tempo determinato rientra nell'ambito delle attività connesse ai programmi comunitari e degli incarichi nazionali ed internazionali ricevuti nonché di specifici progetti di ricerca dei quali si è detto in premessa.

L'Isfol, infatti, ha costituito, sin dal 1995, le strutture di coordinamento nazionali per l'assistenza tecnica dei vari progetti comunitari dotando le stesse di personale assunto con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 23 del DPR 171/91 e successive modificazioni ed integrazioni,

nonché dell'art. 5 comma 26 della Legge 537/93, di durata variabile da uno a sei anni.

Da rilevare infatti che alle iniziative Occupazione ed Adapt, sono subentrate rispettivamente l'iniziativa Equal Programmazione 2000-2006, nonché la nuova programmazione FSE 2000-2006 Ob. 3 "Azioni di Sistema" e Ob. 1 "Assistenza Tecnica e Azioni di Sistema".

Il personale a tempo determinato è pertanto passato da una consistenza di n. 41 unità, presenti al 31/12/95, a quella di n. 305 unità, alla data del 31/12/2004.

La situazione generale del personale in servizio al 31/12/2004 è pertanto la seguente:

Personale di ruolo	75
Personale a tempo determinato	305
Direttore Generale	1
Totale	<u>381</u>

Nelle more del processo di riordino avviato con l'approvazione del nuovo statuto, l'attuale assetto dell'Istituto prevede ancora due aree amministrative e otto aree di ricerca, nonché le tre strutture di coordinamento delle iniziative e dei programmi comunitari (Leonardo Da Vinci, Equal e FSE).

Alla Dirigenza delle due aree amministrative (Affari Amministrativi, AA.GG. e Organi Collegiali) è assegnato personale con qualifica di Dirigente di II fascia di cui uno a seguito di incarico a tempo determinato ai sensi dell'art. 19 comma 6 del D.Lgs. 165/2001. Le restanti aree sono dirette da personale con qualifica di Primo Ricercatore e Dirigente di Ricerca dei primi due livelli professionali, incaricati della direzione di strutture ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 12/02/1991, n. 171.

Anche la responsabilità delle strutture dei programmi comunitari è stata affidata a ricercatori dei primi tre livelli professionali, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 12/02/1991, n. 171.

Tutte le strutture rispondono al Direttore Generale dell'Istituto.

A seguito dell'attuazione delle Delibere n. 4 e n. 5 del 24 marzo 2005, i due Dirigenti di Macroarea, nominati a seguito di tali atti, si pongono funzionalmente tra il Direttore Generale e le due principali aree di Ricerca Scientifica dell'Istituto.

Alla data del 31/12/2004 le unità in servizio erano così distribuite:

PERSONALE		
- personale con qualifica di ricercatore (1°, 2° e 3° liv.)		132
- personale di area tecnica e di supporto alla ricerca (liv. 4° - 10°)		154
- personale di area amministrativa (direttore, dirigenti e liv. 4°- 10°)		95
Totale		381

Del suddetto personale, alla data del 31/12/2004, n. 4 unità risultano collocate in posizione di comando presso Pubbliche Amministrazioni:

- n. 2 presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- n. 1 presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- n. 1 presso il Ministero Attività Produttive (Tempo Determinato)

Inoltre, n. 6 unità (n. 1 Dirigente di Ricerca, n. 2 Primo Ricercatore, n. 1 Ricercatore, n. 1 Funzionario di Amministrazione a tempo determinato, n. 1 Ricercatore a tempo determinato) sono state collocate in aspettativa senza assegni ai sensi dell'art. 19 comma 6 del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165 in seguito al conferimento di incarichi Dirigenziali presso altre Amministrazioni Pubbliche.

Di queste, n. 1 unità è incaricata della Direzione Affari Amministrativi dell'Istituto.

2.3. Spesa per il Personale.

A tutto il personale dell' Isfol è applicata la disciplina contrattuale prevista per il personale del comparto degli Enti ed Istituzioni di Ricerca di cui al DPCM n. 593 del 30/12/1993.

Per quanto concerne il personale dirigente gli oneri sono quelli previsti dal CCNL dell'area dirigenziale stipulato il 5 aprile 2001.

Le spese per retribuzioni ed oneri accessori sostenuti per due delle quattro unità di personale comandate presso altre Pubbliche Amministrazioni sono a totale carico delle amministrazioni presso cui prestano servizio. Tali spese, infatti, vengono rimborsate all'Istituto previa presentazione della rendicontazione relativa ai costi sostenuti.

Per l'Esercizio 2004 il costo del personale distaccato ammonta a € 78.888,12 di cui, ancora da recuperare a rimborso, € 39.954,30.

Il costo del lavoro annuo riferito all'Esercizio 2004, in termini complessivi, ammonta a complessivi Euro 18.426.759,82.

Tale importo tiene conto di tutte le spese connesse con la gestione del personale dipendente a fronte del rapporto di lavoro intercorrente con l'Ente, relativamente a stipendi, assegni fissi e trattamento accessorio, oneri previdenziali ed assistenziali e di quiescenza a carico dell'Istituto, nonché degli altri oneri concorrenti alla formazione del costo del lavoro.

Per quanto concerne le quote di accantonamento al fondo indennità di anzianità, ammontanti a Euro 1.150.241,30, esse attengono a tutto il personale in servizio nel 2004 (ruolo e tempo determinato per un totale di 381 unità) e comprendono gli oneri connessi con l'adeguamento del fondo in conseguenza dell'applicazione dei nuovi importi stipendiali derivanti dal rinnovo del CCNL quadriennio 98/01.

3. Dati finanziari e dati economici del Consuntivo 2004

3.1. Premessa

Il consuntivo 2004 è stato predisposto in conformità alla normativa sancita dal DPR 18/12/1979 n. 696 che stabilisce le norme per l'amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici cui alla legge 20/03/1975 e successive modificazioni ed integrazioni a seguito delle direttive impartite dal Ministero dell'Economia e Finanze –Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato IGF- Circolare n. 27 prot. 0108262 del 3/10/2002 e n. 33 prot. 0122332 del 06/11/2002 data l'approvazione in tali forme del Bilancio Preventivo a suo tempo predisposto onde dar conto degli opportuni raffronti.

3.2. Gestione di competenza

I dati economici del Bilancio, redatto ex DPR 97/2003, sono stati ottenuti attraverso l'analisi, la riclassificazione e la rettifica/integrazione dei dati di Bilancio finanziario redatto secondo il DPR 696/79 come meglio di seguito specificato (Vedi Paragrafo 2.5. "Nota integrativa").

Tutte le variazioni apportate alle previsioni di entrate ed uscite dell'esercizio 2004 sono state effettuate con quattro motivate Note di Variazione:

- I Nota di Variazione inviata ai Ministeri Vigilanti il 24 marzo 2004, Prot. n. 5664 e approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con lettera del 27 aprile 2004 Prot. n. UCOFPL/VI/14024;
- II Nota di Variazione inviata ai Ministeri Vigilanti l'8 giugno 2004, Prot. n. 10488 e approvata per decorsi termini dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- III Nota di Variazione inviata ai Ministeri Vigilanti il 27 settembre 2004, Prot. n. 16861 e approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con lettera del 12 ottobre 2004 Prot. n. UCOFPL/VI/31916;
- IV Nota di Variazione inviata ai Ministeri Vigilanti il 17 dicembre 2004, Prot. n. 22905 e approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con lettera del 30 dicembre 2004 Prot. n. UCOFPL/VI/41893.

Il rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2004 registra:

- un totale pari a Euro 87.880.983,66 a fronte di accertamenti di entrate correnti, movimento di capitali e partite di giro, oltre a Euro 26.035.389,49 costituiti dall'avanzo di amministrazione dell'es. 2003;
- impegni di spesa per Euro 96.458.328,88.

Più in particolare, i dati di consuntivo - con esclusione delle partite di giro - registrano :

PER LA PARTE DI ENTRATE

- a) accertamenti di entrate correnti per Euro 78.942.234,21 a fronte dell'importo previsto nel bilancio di previsione di Euro 78.489.261,00;
- b) accertamenti di entrate patrimoniali per Euro 340.358,28 a fronte di una previsione di Euro 336.590,80.

Complessivamente, quindi rispetto alle previsioni sono state accertate, con esclusione delle partite di giro, entrate in più per Euro 456.740,69.

PER LA PARTE DI SPESE

- a) per le spese relative agli organi dell'Ente impegni per Euro 205.932,44 a fronte di Euro 232.500,00 inizialmente previsti;
- b) per le spese di personale impegni per Euro 17.158.228,14 a fronte di Euro 19.551.633,19 inizialmente previsti;
- c) per le spese generali (beni e servizi e vari) impegni per Euro 5.292.008,37 a fronte di Euro 6.403.611,85 inizialmente previsti;
- d) per le spese istituzionali impegni per Euro 55.076.519,39 a fronte di Euro 68.420.278,90 inizialmente previsti;
- e) per trasferimenti passivi impegni per Euro 118.290,38 a fronte di Euro 184.187,00 previsti;
- f) per oneri finanziari relativi ad interessi passivi e spese bancarie Euro 30.853,47 a fronte di Euro 38.102,00 previsti;
- g) per spese per imposte e tasse Euro 58.465,94 a fronte di Euro 59.000,00 previste;
- h) per poste correttive e compensative Euro 8.318.757,50 come previste;
- i) per spese in conto capitale impegni per Euro 1.600.882,08 a fronte di Euro 1.625.588,85 previsti e destinati:
 - all'acquisto di attrezzature strumentali ed integrazione delle dotazioni già esistenti Euro 126.170,43;
 - all'accantonamento e corresponsione di anzianità del personale in servizio Euro 1.474.711,65, di cui Euro 343.470,35 corrisposto al

personale dipendente a fronte di quanto ricevuto dall'INA per le liquidazioni del trattamento di fine rapporto effettuate nell'anno

Per fornire un quadro sintetico delle risorse finanziarie acquisite e la loro destinazione alle singole categorie di spesa nonché un confronto con le entrate e le spese di vari esercizi, sono stati elaborati prospetti comparativi sulla distribuzione delle stesse nell'ultimo quinquennio.

Riepilogo dati bilanci consuntivi Es. 2000-2004

ENTRATE CORRENTI (valori espressi in Euro)

	2000		2001		2002		2003		2004	
	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
Entrate derivanti da trasferimenti correnti										
Trasferimenti da parte dello Stato:										
Contributo ex art. 22 L. 21/12/78 n. 845	7.746,9	17,38%	7.744,4	11,13%	7.746,8	11,66%	7.746,1	10,16%	7.745,2	9,81%
Contributo fondo rotazione (art. 25 L. 21/12/78 n. 845)	7.354,3	16,50%	18.909,3	27,17%	21.369,6	32,16%	16.172,5	21,22%	19.986,1	25,32%
Contributo M.L. Progetti UE			738,1	1,06%	909,6	1,37%	1.689,5	2,22%	27,5	0,03%
Contributo M.L. Art. 9 L. 236/93			258,2	0,37%						
Trasferimenti da parte delle Regioni:										
Contributi Regionali ad attività di studio, ricerca ed A.T.	6.055,3	13,58%	1.120,7	1,61%	738,5	1,11%	1.019,4	1,34%	819,4	1,04%
Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico:										
Contributi UE ad attività di A.T.	12.018,6	26,96%	23.515,0	33,79%	17.897,6	26,94%	18.812,7	24,68%	19.417,2	24,60%
Contributi diversi	1.573,9	3,53%	540,1	0,78%	320,1	0,48%	1.343,7	1,76%	3.008,6	3,81%
Contributi per attività a carico organismi terzi	9.730,3	21,83%	16.712,2	24,02%	17.434,1	26,24%	29.395,1	38,57%	27.898,8	35,33%
Redditi e proventi patrimoniali:										
Interessi attivi su mutui, prestiti, depositi e c/c (*)	6,8	0,02%	5,7	0,01%	24,7	0,04%	29,0	0,04%	25,2	0,03%
Poste correttive e compensative spese correnti:										
Recuperi e rimborsi diversi	90,8	0,20%	43,8	0,06%	3,4	0,01%	10,0	0,01%	23,0	0,03%
Entrate eventuali	2,1	0,00%	1,6	0,00%	1,0	0,00%	1,0	0,00%	3,4	0,00%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	44.578,9	100%	69.589,1	100%	66.445,4	100%	76.219,1	100%	78.954,4	100%

1) valore assoluto in migliaia di euro

2) valore percentuale rispetto al totale

(*)NOTA: nella voce sono compresi gli accertamenti relativi agli interessi su mutui edilizi DPR 509/79 - rif. Cap.141

ENTRATE IN C/CAPITALE (valori espressi in Euro)

	2000		2001		2002		2003		2004	
	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti										
ALIENAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE:										
Alienazioni di immobili, impianti, attrezzature										
RISCOSSIONI DI CREDITI (*)	1,8	3,50%	0,5	0,90%	375,3	2,02%	174,6	100,00%	328,2	100,0
Accensione di prestiti	49,8	96,50%	51,2	99,10%	18.201,9	97,98%	0,0	0,00%	0,0	0,0
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	51,6	100%	51,6	100%	18.577,2	100%	174,6	100%	328,2	100,0

1) valore assoluto in migliaia di euro

2) valore percentuale rispetto al totale

(*)NOTA: nella voce sono compresi gli accertamenti relativi agli interessi su mutui edilizi DPR 609/79 - rif. Cap.141

SPESE CORRENTI (valori espressi in Euro)

	2000		2001		2002		2003		2004	
	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
SPESE CORRENTI										
Spese per gli organi dell'Ente	0,2	0,42%	0,1	0,27%	236,0	0,38%	202,0	0,27%	205,9	0,24%
Oneri per il personale in attività di servizio	19,0	36,84%	13,6	26,27%	16.570,4	26,85%	15.908,6	21,34%	17.158,2	19,89%
Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	6,6	12,81%	4,3	8,37%	4.604,7	7,46%	4.716,8	6,32%	5.292,0	6,13%
Spese per attività istituzionali	25,0	48,44%	33,2	64,22%	37.607,1	60,94%	51.746,8	69,40%	55.076,5	63,85%
Trasferimenti passivi	0,1	0,26%	0,1	0,11%	91,3	0,15%	103,0	0,14%	118,3	0,14%
Oneri finanziari	0,5	1,02%	0,4	0,70%	689,9	1,12%	619,4	0,83%	30,9	0,04%
Oneri tributari	0,1	0,21%	0,0	0,06%	48,5	0,08%	47,0	0,06%	58,5	0,07%
Poste correttive e compensative di entrate correnti			-	-	1.864,5	3,02%	1.219,3	1,64%	8.318,8	9,64%
Spese non classificabili in altre voci										
TOTALE SPESE CORRENTI	51,6	100%	51,6	100%	61.712,4	100%	74.562,9	100%	86.259,1	100%

1) valore assoluto in migliaia di euro

2) valore percentuale rispetto al totale

SPESE IN C/CAPITALE (valori espressi in Euro)

	2000		2001		2002		2003		2004	
	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
SPESE IN C/CAPITALE										
Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari										
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	0,7	1,33%	3,8	7,40%	35,3	0,17%	38,6	3,94%	126,2	7,88%
Concessioni di crediti ed anticipazioni			1,2	2,37%	180,7	0,88%	-	0,00%	-	0,00%
Indennità di anzianità e similari al personale cess. servizio	4,9	9,40%	7,2	14,03%	2.142,1	10,42%	940,5	96,06%	1.474,7	92,12%
Estinzione mutui ed anticipazioni	46,1	89,27%	39,4	76,20%	18.201,9	88,53%	-	0,00%	-	0,00%
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE	51,6	100%	51,6	100%	20.560,0	100%	979,1	100%	1.600,9	100%

1) valore assoluto in migliaia di euro

2) valore percentuale rispetto al totale